

**CODICE ETICO**

**Congregazione**

**Piccole Figlie di San Giuseppe**

## Sommario

<a href="#">Premessa</a> .....	3
<a href="#">Congregazione delle Piccole Figlie di San Giuseppe</a> .....	4
<a href="#">Definizioni</a> .....	6
<a href="#">Ambito di applicazione del Codice Etico e destinatari</a> .....	7
<a href="#">La collaborazione con i laici</a> .....	9
<a href="#">Norme di comportamento - Principi di condotta nella Gestione delle Opere</a> .....	10
<a href="#">Verificabilità</a> .....	10
<a href="#">Correttezza nelle registrazioni contabili e operazioni straordinarie</a> .....	11
<a href="#">Norme di comportamento - Principi dell'organizzazione</a> .....	12
<a href="#">Norme di comportamento - Principi di Responsabilità Sociale</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Salute e sicurezza sul lavoro</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Linee comportamentali e di condotta nelle relazioni con i portatori di interesse</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Rapporti con gli utenti</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Personalizzazione</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Professionalità</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Rapporti con le risorse umane</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Conflitti di interessi</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Ripudio di violenze e molestie</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Beni della Congregazione</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Rapporti con la Pubblica Amministrazione</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Rapporti con i fornitori e gli appaltatori</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Rapporti con la comunità, il territorio e l'ambiente</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Rapporti con i media</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Rispetto della Privacy</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Attuazione del Codice Etico</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## Premessa

Il presente Codice Etico (di seguito anche “Codice”) definisce l’insieme di valori, principi e regole, etici e comportamentali, propri della **Congregazione Piccole Figlie di San Giuseppe** con Sede Generalizia in via Don Giuseppe Baldo, n. 7 ; Verona.

La Congregazione Piccole Figlie di San Giuseppe (di seguito anche “Congregazione PFSG”) ha deciso di dotarsi di un proprio Codice Etico che costituisce il punto di riferimento per tutti coloro che svolgono le proprie attività per conto e nell’interesse della Congregazione.

Il Codice Etico esplicita, in termini civili, quanto la Regola di Vita della Congregazione e la tradizionale prassi di carità hanno consolidato in tanti anni di servizio della Congregazione a favore della persona in quanto tale, con particolare attenzione agli ultimi ed ai più bisognosi.

## Congregazione Piccole Figlie di San Giuseppe

**La Congregazione delle Piccole Figlie di San Giuseppe** nasce il 21 novembre 1894 a Ronco all'Adige, in provincia di Verona, per opera del Parroco **Don Giuseppe Baldo**, coadiuvato da alcune giovani tra cui **Clementina Forante**, poi **Madre Ippolita**, che diverrà la prima Superiora Generale.

Fin dagli inizi le suore si dedicano all'assistenza ai malati, ai poveri presso l'ospedale o a domicilio, all'educazione dei bambini, alla catechesi, ai ricreatori e alle scuole di lavoro femminili. Nel 1901 si apre ad Illasi – VR -la prima Casa filiale dell'Istituto. E' l'inizio dell'espandersi della Congregazione che vedrà la presenza delle Piccole Figlie in varie parti d'Italia. Nel 1913 la Congregazione viene riconosciuta ufficialmente dalla Santa Sede; la stessa viene riconosciuta come persona giuridica agli effetti civili dallo Stato Italiano con R.D. del 18 agosto 1940 n. 1341. Con il Regolamento di esecuzione della Legge 20 maggio 1985, n. 222, la Congregazione per i Religiosi e gli Istituti secolari attesta che l'Ente Congregazione delle Piccole Figlie di S. Giuseppe, con sede in Verona, è un Istituto religioso di diritto pontificio approvato il 10 febbraio 1913.

Nel 1966 inizia l'apertura della **“missione ad gentes”**: in collaborazione con i preti della diocesi di Padova le suore sono chiamate in Kenya, a prestare il loro servizio nell'ospedale di North Kinangop, una cittadina molto povera a circa 200 Km dalla capitale Nairobi. Attualmente le missioni in Kenya sono 8; le suore sono impegnate nell'**assistenza ai malati**, nell'**accoglienza** ed **educazione** dei bambini di strada e degli orfani o abbandonati, nelle baraccopoli, nella catechesi e nella formazione.

Nel 1982 tre Piccole Figlie di San Giuseppe approdano nella terra brasiliana, nello stato di Bahia, dedicandosi in particolare alla pastorale, ai progetti di alfabetizzazione e promozione umana, in collaborazione con i preti della Diocesi di Vittorio Veneto.

Nel 1996 ancora tre Piccole Figlie di San Giuseppe partono per la Georgia. Insieme ai Padri Stimmatini sono impegnate nel servizio di carità e di pastorale nelle piccole comunità cattoliche, in un cammino di dialogo con i fratelli ortodossi. Attualmente la Congregazione delle Piccole Figlie di San Giuseppe conta circa 450 membri.

*La **Mission** delle Case di riposo è di assicurare ad ogni ospite una relazione di cura che garantisca il rispetto dell'individualità, della riservatezza, della libertà secondo le particolari necessità materiali, morali e spirituali delle persone anziane che, per vari motivi, necessitano di inserimento in una struttura socio assistenziale a carattere comunitario.*

L'opera delle Piccole Figlie di S. Giuseppe, in linea con il Magistero della Chiesa, nell'approccio agli infermi e al mistero della sofferenza, è guidata da una precisa concezione della persona umana in tutta la sua integralità, vigilando affinché la vita venga rispettata e difesa anche nella sua fase terminale e i servizi vengano prestati con quella carica di umanità indicata dai principi cristiani.

*La **Mission** delle Case in cui si svolge l'Opera dell'educazione è assicurare uno sviluppo armonico della personalità del bambino, dell'adolescente e del giovane e promuovere la formazione umana e religiosa e innalzare il processo formativo per tutti gli alunni e le alunne, inteso come possibilità di esprimere la propria potenzialità nei campi affettivo, relazionale e intellettuale. La Missione dell'educatore richiede "speciali doti di mente e di cuore", una preparazione molto accurata, una capacità pronta e costante di rinnovamento e di adattamento" (GE 5).*

*Chi è chiamato a svolgere la missione di educatore/trice, tenga presente la grande responsabilità e il dovere di essere "luce" nel senso evangelico (cfr art. 55 Regole)*

*"Il Bene bisogna farlo Bene"*

Beato Giuseppe Baldo

## Definizioni

Ai fini del presente Codice si intende per:

**CODICE ETICO:** il documento ufficiale della Congregazione che contiene l'enunciazione dei principi etici ispiratori della sua attività, la dichiarazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità cui devono attenersi: la Congregazione, i suoi dipendenti e collaboratori e tutti i soggetti terzi che hanno rapporti con esso, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

**CODICE DEI COMPORAMENTI:** il documento ufficiale della Congregazione che stabilisce le linee di condotta direttamente discendenti dai principi etici ispiratori dell'attività della Congregazione, cui devono attenersi la Congregazione e tutti i destinatari che collaborano a vario livello con la Congregazione, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

**ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV):** l'organo a composizione mono o plurisoggettiva, dotato di autonomia e indipendenza rispetto all'organo direttivo della Congregazione (a cui deve comunque riportare i risultati della propria attività) e preposto a vigilare in ordine all'efficacia ed all'osservanza del Codice stesso.

**OPERE:** le Strutture Organizzative che svolgono le attività previste dalla Costituzione della Congregazione.

**DESTINATARI:** tutti dipendenti della Congregazione, con rapporto a tempo indeterminato o determinato, nonché tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche (collaboratori professionali, tirocinanti ,volontari ...), cui la Congregazione affida lo svolgimento di attività di sua competenza e che sono pertanto inseriti nella struttura organizzativa.

**TERZI:** tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, tenuti ad adempiere ad una o più prestazioni in favore della Congregazione o che comunque intrattengono rapporti con la Congregazione senza essere qualificabili come Destinatari

**UTENTI:** ogni persona fisica che si rapporta con la Congregazione in qualità di ospite e/o utente.

## Ambito di applicazione del Codice Etico e destinatari

Il presente Codice si applica a tutte le strutture della Congregazione Piccole Figlie di San Giuseppe operanti in Italia.

Il Codice Etico stabilisce le linee di condotta e regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che la Congregazione PFSG assume espressamente con i propri portatori d'interesse e definisce i criteri etici adottati per un corretto equilibrio tra aspettative e interessi dei vari portatori di interesse. Esso contiene, altresì, principi e linee guida di comportamento in eventuali aree a rischio etico.

I portatori di interesse di riferimento della Congregazione PFSG sono individuabili in: utenti, risorse umane (dipendenti, professionisti, collaboratori), consulenti, fornitori e appaltatori, pubblica amministrazione, organizzazioni sindacali, assicurazioni ed enti previdenziali, associazioni, media e collettività.

Il Codice rappresenta i valori e le norme comportamentali cui devono attenersi la Congregazione PFSG e i destinatari di seguito indicati.

La Congregazione PFSG si impegna a promuovere la diffusione e il rispetto dei principi contenuti nel presente Codice, conformandosi alle regole comportamentali in esso definite.

Destinatari delle indicazioni contenute nel Codice sono:

- i membri della Congregazione;
- i dipendenti con qualsivoglia funzione e qualifica;
- i professionisti che (in forma individuale o quali componenti di un'associazione professionale) erogano prestazioni nell'interesse della Congregazione PFSG (di seguito, indicati quali "Personale"), senza alcuna eccezione;
- tutti i soggetti che operano per la Congregazione PFSG, anche se non riconducibili a talune delle categorie di cui sopra, come ad esempio: consulenti, collaboratori a qualsiasi titolo, fornitori, appaltatori e volontari, e qualsiasi soggetto che operi in nome e per conto della Congregazione PFSG stessa.

Tutti i soggetti sopra indicati saranno complessivamente definiti, nel prosieguo, “destinatari” o, singolarmente, “destinatario”.

Il Codice Etico è uno strumento cardine per guidare i destinatari al corretto comportamento e alla giusta condotta, nella loro vita all’interno della Congregazione, nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni.

E’ dovere di tutti i destinatari conoscere il contenuto del presente Codice, comprenderne il significato ed, eventualmente, attivarsi per chiedere chiarimenti in ordine al medesimo.

Sono “destinatari per conoscenza” del Codice tutti i portatori di interesse che, a vario titolo, sono potenzialmente interessati al controllo del Codice o, rispetto ai quali, sussiste un interesse della Congregazione a che ne vengano informati.



## La collaborazione con i laici

Poiché le Opere della Congregazione sono strumenti di testimonianza concreta del carisma e strumenti di diffusione dello stesso, è necessario che i collaboratori laici aderiscano alla linea di intervento della Congregazione secondo la modalità, le strategie e i comportamenti richiesti dalla Congregazione stessa. Qualora qualcuno non ne condividesse le motivazioni è comunque chiamato ad agire in modo conforme. Le Piccole Figlie di San Giuseppe sono consapevoli che le motivazioni carismatiche hanno fondamenti non sempre comprensibili da chi non condivide l'orientamento religioso. Nonostante ciò, è richiesto ad ogni persona, che operi all'interno delle strutture della Congregazione, nel prendere una decisione inerente l'attività lavorativa di considerare le seguenti domande:

- Questa decisione è conforme alle regole e regolamenti interni alla Congregazione?
- Questa decisione aderisce alle motivazioni/alla missione della Congregazione?
- Può questa decisione essere considerata la più appropriata?
- Se tale decisione fosse resa di dominio pubblico, potrebbe in qualche modo compromettere o arrecare danno all'immagine pubblica della Congregazione o la sua testimonianza?
- Questa decisione è conforme alle leggi vigenti?
- Questa decisione potrebbe portare al compimento di atti illegali o irregolari per i quali la Congregazione potrebbe essere considerata responsabile?

Questa prassi mette in evidenza due aspetti distinti: da una parte l'evitare di danneggiare la Congregazione, la sua immagine e la sua testimonianza, dall'altra l'aderire ad un percorso, ad un modo di essere nella realtà sociale. Pertanto, se valori come la legalità, la trasparenza, la competenza, la lealtà sono condivisibili con le richieste fatte ai propri dipendenti e collaboratori da qualunque azienda o società, la disponibilità, la solidarietà e il senso di appartenenza vengono riconosciute dalla Congregazione come valore aggiunto, da promuovere e perseguire.

Per orientare al meglio i comportamenti dei collaboratori laici destinatari del Codice Etico, la Congregazione ha anche provveduto a definire un Codice dei Comportamenti nel quale vengono esplicitati da una parte i comportamenti

sanzionabili, ritenuti tali dal fatto di indebolire, almeno potenzialmente la finalità dell'Opera e dall'altra i comportamenti auspicabili per lo sviluppo degli obiettivi che l'Opera si pone.

## **Norme di comportamento - Principi di condotta nella Gestione delle Opere**

Dato l'alto valore sociale dei servizi erogati, la Congregazione PFSG attua una gestione amministrativa, contabile e finanziaria volta ad assicurare la continuità dell'Opera nell'interesse degli utenti, dei destinatari, dei terzi e, in generale, di tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti della Congregazione.

I destinatari sono obbligati, nei rapporti con qualsiasi portatore di interesse, a mantenere un comportamento etico, rispettoso delle leggi e dei regolamenti, improntato alla massima correttezza, integrità e trasparenza e, in ogni caso, in ossequio ai vincolanti principi contenuti nel presente Codice. In particolare, sono tenuti a prendere atto e a osservare scrupolosamente e integralmente i seguenti canoni comportamentali:

- sono proibite pratiche e comportamenti fraudolenti, atti di corruzione, concussione, truffa nei confronti della pubblica amministrazione, favoritismi e, più in generale, condotte contrarie alla legge;
- è fatto divieto ai destinatari di ricevere e ed erogare denaro, doni o qualsiasi utilità, ad eccezione dei beni di modico valore che costituiscono mera cortesia d'affari. Le condotte contrarie a tale principio sono proibite e verranno rigorosamente sanzionate, indipendentemente dal fatto che siano state realizzate o tentate, in maniera diretta o attraverso terzi, per ottenere vantaggi personali, per altri o per la Congregazione;
- non è permesso utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio dell'attività loro affidata.

## **Verificabilità**

La Congregazione si impegna, nei rapporti di qualsiasi natura e verso qualsiasi "portatore di interesse", a far sì che ogni operazione e transazione sia

correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, rispettando al contempo gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati riservati.

## **Correttezza nelle registrazioni contabili e operazioni straordinarie**

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. I destinatari, qualora vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o inesattezze nelle registrazioni contabili o negli atti a queste riconducibili, sono tenuti a informare tempestivamente l'Organo di Vigilanza (OdV)

Ciascun destinatario, che contribuisce alla predisposizione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali utili per fornire ai terzi un'informazione veritiera, completa e corretta sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale nel suo complesso, deve:

- attivarsi affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente in contabilità;
- assicurare:
  - disponibilità di un'adeguata documentazione di supporto per ogni operazione, in modo da consentirne l'agevole registrazione contabile, la ricostruzione accurata e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
  - massima collaborazione;
  - completezza e chiarezza delle informazioni fornite;
  - esattezza dei dati e delle elaborazioni;
  - correttezza delle informazioni prodotte e fornite.

Nella definizione e gestione di operazioni straordinarie e nell'elaborazione di situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie di carattere straordinario, la Congregazione si impegna al rispetto del principio di salvaguardia dell'integrità patrimoniale a garanzia dei creditori.

## Norme di comportamento - Principi dell'organizzazione

La Congregazione, fermi i vincoli di bilancio e l'attenzione costante alla propria mission, orienta la propria azione ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza, laddove si deve intendere:

- per efficacia la capacità di raggiungere, attraverso l'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, gli obiettivi prefissati all'interno dei piani o dei programmi predisposti. Essa si pone dunque come il rapporto tra obiettivi prefissati e obiettivi conseguiti;
- per efficienza la capacità di realizzare una combinazione ottimale delle risorse umane e degli strumenti finanziari a disposizione, attraverso la definizione di modalità organizzative e di gestione che assicurino la certezza e la qualità del risultato, con la maggiore riduzione possibile degli sprechi;
- per economicità l'esigenza di non aggravare i procedimenti se non per straordinarie e motivate esigenze, così da evitare l'inutile dispendio di mezzi personali, finanziari e procedurali.
- Ogni Operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.
- I soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le collaborazioni esterne, per conto della Congregazione, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.
- La Congregazione afferma la fondamentale importanza delle risorse umane e riconosce nell'alta professionalità degli Operatori il capitale più prezioso di cui dispone per assolvere la propria mission. Promuove condotte improntate al principio di valorizzazione della persona e percorsi di sviluppo della professionalità individuale. La Congregazione instaura con tutti i collaboratori rapporti caratterizzati dalla fiducia reciproca e dal pieno e proficuo adempimento dei rispettivi obblighi contrattuali, nel pieno rispetto dei diritti e doveri dei lavoratori.

- La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze della Congregazione, così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.
- La Congregazione si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione gli obiettivi annuali, quando prefissati, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.
- Ogni responsabile di funzione è garante della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.